

Scene consimili ebbero luogo in Sebenico, dove si ebbe a compiangere la morte dei due congiugi Bertoletti assassinati nella sollevazione popolare, che minacciava l' estermínio di tutti i possidenti, se non fosse stata opportunamente ritenuta dall' influenza de' capi popolari Cristofolo Gazzo detto Czerni gachia e Vuçenovich, che con ogni avvedutezza cooperarono a distogliere il popolo da maggiori eccessi.

Dove più dove meno per tutta la Provincia i timori di disastri travagliarono le popolazioni, che sdegnate della caduta del Governo Veneto sotto il quale erano nate e cresciute mostravano da pertutto una decisa avversione al nuovo sistema democratico organizzato in Venezia, che doveva essere esteso anche a questa parte dei domini dell' estinta Repubblica. In mezzo all' agitazione di tante passioni era facile che potessero insorgere gravissimi disordini per parte di quelli che sanno nel disordine trovare il loro profitto, o che sperano di trovarlo. La Provincia era quasi sfornita di forza militare, e quella che vi era si trovava sbigottita e perplessa per la mutazione avvenuta nel governo centrale, i piu notabili ch' erano principalmente dai facinorosi tolti di mira si trovavano oppressi, ne sapevano a qual partito appigliarsi. Grazie alla divina Provvidenza i mali inseparabili da uno stato simile, sebbene deplorabili non si estesero come poteva avvenire,